

Comune di Grugliasco (Torino)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 5/10/2015. Variante al PRG “Z11e” ai sensi dell'art. 17 comma 5 della l.r. 56/1977: Approvazione.**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica.

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 30/3/2015, ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, autorizzando la cessazione della partecipazione in Bioristoro s.r.l. e dando mandato alla Giunta Comunale di valutare, al fine di una maggiore valorizzazione della società, la possibilità di conferire in Bioristoro s.r.l. la piena proprietà degli immobili attualmente utilizzati come cucina centralizzata;
- l'Amministrazione, con DCC n. 33 del 20/7/2015, ha integrato il *Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari* al fine di permettere la cessione della piena proprietà dell'area, nella subzona urbanistica Z11e, dove è situato l'immobile attualmente utilizzato da Bioristoro s.r.l. come cucina centralizzata;
- l'Amministrazione ha pertanto dato mandato agli uffici di prevedere la modifica della destinazione d'uso dell'area in argomento, individuandola come area fondiaria a destinazione produttiva in luogo di attrezzature di livello comunale per gli insediamenti produttivi o direzionali e commerciali;
- gli uffici hanno predisposto il progetto di variante.

Dato atto che:

- il procedimento di formazione della variante al PRG vigente, definito all'art. 17 comma 7 della l.r. 56/1977, è stato avviato con DCC n. 35 del 20/7/2015, con la quale è stata adottata la variante;
- a seguito della pubblicazione della DCC n. 35 del 20/7/2015 non sono pervenute osservazioni;
- con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 354-27946/2015 del 23/9/2015 la Città Metropolitana ha dichiarato che la variante non presenta incompatibilità con il *Piano Territoriale di Coordinamento provinciale* e con i progetti sovracomunali, dando atto di alcune osservazioni formulate con apposito provvedimento.
- le suddette osservazioni sono contenute nella determinazione n. 38-28931/2015 del 24/9/2015 del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino.
- in relazione alle suddette osservazioni:
  - si riporta di seguito un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale vigente

(omissis)

- si evidenzia che la variante:
  - non comportando modifiche alle aree a destinazione d'uso residenziale e pertinenti servizi ex artt. 21 e 22 della l.r. 56/1977, rispetta i parametri di cui alle lettere c) e d) del comma 5;
  - non incrementando la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente, rispetta il parametro di cui alla lettera e) del comma 5;
  - non comportando modifiche alle superfici territoriali e agli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, rispetta il parametro di cui alla lettera f) del comma 5;
  - si evidenzia che nel corso dell'iter procedurale si è svolta la procedura di verifica di assoggettabilità della variante alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che l'Organo Tecnico Comunale VAS, con DD n. 448 del 24/9, ha escluso la variante dalle successive fasi di VAS.

Dato inoltre atto che:

- la Premessa della Relazione Illustrativa della variante è stata modificata per dare atto della compatibilità con il vigente *Piano Territoriale di Coordinamento provinciale* e con i progetti sovracomunali, nonché delle osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Torino;
- le previsioni della variante sono compatibili:
  - con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica sovraordinata, nonché con i piani settoriali;
  - con il *Piano di Zonizzazione Acustica* vigente;
  - con i vincoli di PRG;
  - con la *Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico*;
  - la variante non interessa aree in cui sono presenti aziende a Rischio di Incidente Rilevante, né aree comprese nei relativi cerchi di danno, definiti nell'elaborato tecnico RIR vigente e il cui adeguamento alla variante "Seveso" al *Piano Territoriale di Coordinamento provinciale* è in corso di svolgimento nell'ambito della proposta tecnica del progetto preliminare della variante generale di revisione del PRG adottata con DCC n. 23 del 17/6/2015 e nell'ambito di specifica variante adottata con DCC n. 36 del 20/7/2015.

Considerato dover approvare la variante al PRG "Area 75" costituita dai seguenti elaborati:  
(*omissis*)

Visto:

- il PRG vigente approvato con DGR n. 4-5410 del 4/3/2002 e le successive varianti e modifiche approvate;
- il progetto di variante;
- l'art. 17 commi 5 e 7 della l.r. 56/1977;
- l'art. 42 del TUEL – DLGS 267/2000.

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

#### DELIBERI

1. di approvare la variante al PRG "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 della l.r. 56/1977, costituita dai seguenti elaborati allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:

- Relazione Illustrativa [*allegato 1*]
- 1.02 Norme di Attuazione - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 [*stralcio*] - Stato attuale agg. 35 [*allegato 2*]
- 1.02 Norme di Attuazione - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 [*stralcio*] - Variante [*allegato 3*]
- 1.05 Carta normativa 5.000 - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 - Stato attuale agg. 35 con individuazione dell'area interessata dalla variante [*allegato 4*]
- 1.05 Carta normativa 5.000 - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 – Variante [*allegato 5*]
- 1.06.3 Carta normativa 2.000 - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 - Stato attuale agg. 35 con individuazione dell'area interessata dalla variante [*allegato 6*]
- 1.06.3 Carta normativa 2.000 - Variante "Z11e" ai sensi dell'art. 17 comma 5 l.r. 56/1977 – Variante [*allegato 7*]

2. di dare atto che con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 354-27946/2015 del 23/9/2015 la Città Metropolitana ha dichiarato che la variante non presenta incompatibilità con il *Piano Territoriale di Coordinamento provinciale* e con i progetti sovracomunali, dando atto di alcune osservazioni formulate con apposito provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento recepisce le osservazioni contenute nella determinazione n. 38-28931/2015 del 24/9/2015 del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino;
4. di dare atto che la variante sarà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.